



# *Weekly* **Solar News**

Aggiornamenti dal mercato su fotovoltaico e storage

## **AIKO raggiunge il 25% di efficienza dei moduli prodotti su scala industriale e consolida la propria leadership nel fotovoltaico ad alta efficienza**



- **AIKO si conferma al primo posto nell'aggiornamento mensile di aprile 2026 di TaiyangNews sui moduli fotovoltaici ad alta efficienza disponibili sul mercato.**

I moduli AIKO ABC (All Back Contact) raggiungono infatti un'efficienza di conversione del 25% nella produzione su scala industriale. Dal marzo 2023, AIKO continua a mantenere stabilmente la leadership, consolidando il proprio ruolo di riferimento nelle tecnologie dei moduli fotovoltaici di nuova generazione.

Questo traguardo è il risultato di un'innovazione coordinata su tre livelli chiave nello sviluppo della tecnologia ABC.

Grazie al perfezionamento dei sistemi di materiali e dei processi di deposizione, viene ridotta la ricombinazione dei portatori di carica, mentre un controllo di processo più rigoroso minimizza i danni nelle fasi successive della produzione. Ne risultano una maggiore tensione a circuito aperto e un miglior fattore di riempimento, che rappresentano le basi fondamentali dei guadagni di efficienza.

Nel processo di metallizzazione e interconnessione, AIKO ha introdotto la tecnologia zero-busbar (OBB) nella produzione su scala industriale. L'eliminazione delle busbar convenzionali e la raccolta della corrente tramite finger più fini consentono di ridurre la lunghezza dei percorsi di conduzione e le relative perdite ohmiche. Ne consegue una riduzione della resistenza serie e un ulteriore incremento del fattore di riempimento, contribuendo direttamente al miglioramento dell'efficienza delle celle.

A livello di modulo, AIKO ha industrializzato la propria soluzione brevettata di integrazione

full-screen (INFINITE). Grazie alla combinazione della saldatura a sovrapposizione di precisione e al riposizionamento delle busbar sul lato posteriore, il design elimina l'ombreggiamento sulla superficie frontale e massimizza l'utilizzo dell'area di incapsulamento. Ne risulta un aumento di circa l'1,7% dell'area attiva delle celle a parità di ingombro del modulo, con un conseguente incremento diretto della potenza erogata.

La tecnologia è già stata implementata su scala industriale. Dallo scorso dicembre, AIKO ha consegnato oltre 100 MW di moduli ad alta efficienza, con installazioni in diversi progetti commerciali e industriali. Le applicazioni interessano varie province cinesi, tra cui Guangdong, Sichuan, Jiangxi e Chongqing, oltre a mercati esteri come la Thailandia. Queste installazioni confermano prestazioni stabili in una vasta gamma di condizioni operative e climatiche. Parallelamente, AIKO ha avviato due progetti di aggiornamento tecnologico delle celle, riconvertendo l'impianto del proprio stabilimento di Yiwu che utilizzava la tecnologia PERC con un nuovo impianto basato sulla tecnologia ABC che ha consentito di raggiungere una capacità produttiva di 5 GW. Ha inoltre convertito parte dell'impianto del sito di Chuzhou, con l'implementazione della tecnologia ABC, che ha consentito di ottenere una capacità produttiva di 6 GW.

Con un'efficienza dei moduli prodotti su scala industriale ormai superiore al 25% e con l'attuale programma di espansione della capacità produttiva, AIKO prosegue nello sviluppo della tecnologia ABC come una tecnologia scalabile e ad alte prestazioni per la transizione energetica globale.

## Export: CDP, SIMEST, SACE e Regione Lombardia insieme per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese lombarde



- Rafforzare l'ecosistema del tessuto imprenditoriale lombardo garantendo un supporto concreto all'internazionalizzazione grazie a una gamma di soluzioni condivise che integra politiche regionali, strumenti finanziari e azioni di sistema volte a facilitare l'accesso delle imprese agli strumenti per l'export.

Quest'oggi, nel corso dei lavori del convegno "Lombardy meets Samarkand: Investment opportunities", tenutosi nella sede di Regione Lombardia, Cassa Depositi e Prestiti, SIMEST, SACE e Regione Lombardia, alla presenza dell'Assessore allo Sviluppo Economico Guido Guidesi, hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa volto a sostenere l'espansione commerciale quale leva strutturale di crescita per il sistema produttivo, in uno scenario globale caratterizzato da profonde trasformazioni degli equilibri economici, da una crescente competizione tra mercati e da nuove sfide per le catene del valore.

L'obiettivo dell'accordo è quello di mettere a sistema competenze e strumenti complementari dei partner coinvolti. In particolare, la partnership consente di affiancare alle politiche regionali di sviluppo il pieno contributo di CDP, SIMEST e SACE, creando un modello di intervento coordinato a beneficio delle imprese lombarde impegnate in percorsi di crescita e consolidamento sui mercati internazionali.

In dettaglio, le attività definite dall'accordo includono eventi promozionali e country presentation dedicate a mercati strategici, missioni internazionali, strategie di affiancamento operativo e una promozione coordinata degli strumenti di finanza agevolata, di supporto all'export e di intervento in equity, con l'obiettivo di

aumentare il livello di internazionalizzazione e di esportazioni delle imprese del territorio e rafforzare la competitività del tessuto produttivo lombardo. L'iniziativa si inserisce nel quadro delle politiche definite da Regione Lombardia che individuano l'internazionalizzazione come leva strategica prioritaria, sia nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027 sia nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, ed è coerente con gli indirizzi del Piano d'Azione per l'Export Italiano promosso dal MAECI nel dicembre 2025, che incoraggia una maggiore integrazione degli strumenti del Sistema Italia sui mercati esteri, con particolare attenzione ai settori e ai Paesi a più elevato potenziale di crescita.

Il Protocollo, inoltre, costituisce una cornice istituzionale di collaborazione orientata al coordinamento delle iniziative, allo scambio strutturato di informazioni e best practice e al monitoraggio congiunto delle attività, creando le condizioni per eventuali sviluppi operativi futuri. Con questa intesa, Regione Lombardia, CDP, SIMEST e SACE confermano un impegno condiviso a sostegno dell'economia reale e della capacità delle imprese lombarde di competere sui mercati internazionali, rafforzando il ruolo del territorio come uno dei principali motori dell'export e della crescita del Paese.

Andrea Nuzzi, Direttore Business CDP, ha sottolineato: «Il Protocollo sottoscritto con Regione Lombardia, SIMEST e SACE si inserisce nella più ampia strategia del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti a supporto dell'export e dell'internazionalizzazione delle aziende italiane. Con il Piano Strategico 2025-2027, abbiamo rafforzato la partnership con le imprese, in particolare le PMI, per sostenere la loro competitività sui mercati internazionali e messo a disposizione strumenti finanziari e non finanziari integrati nell'ottica di favorire il consolidamento delle filiere chiave del Paese. In questo scenario, la collaborazione con le Istituzioni territoriali costituisce un elemento importantissimo per sfruttare pienamente il potenziale delle imprese lombarde e contribuire in modo concreto alla realizzazione di programmi di crescita internazionale e operazioni di acquisizione di player esteri».

Vittorio de Pedys, Presidente di SIMEST, ha dichiarato: «Con questo Protocollo rafforziamo il ruolo di SIMEST al fianco delle imprese italiane nei loro percorsi di crescita internazionale. La collaborazione con Regione Lombardia e con gli altri attori del Sistema Italia rappresenta un elemento strategico per amplificare l'efficacia degli interventi e accompagnare in modo sempre più

mirato le PMI di uno dei territori chiave del Made in Italy. La Lombardia si conferma infatti la prima regione italiana per export, con una quota pari a circa il 26% delle esportazioni nazionali e un valore complessivo che nel 2025 ha raggiunto i 167 miliardi di euro. Una vocazione internazionale articolata in filiere ad alto valore aggiunto – dalla meccanica alla moda, dalla chimica-farmaceutica all'agroalimentare – che rende il territorio un motore fondamentale per la crescita del Paese. In questo contesto, il supporto di SIMEST si traduce in strumenti concreti a sostegno della presenza sui mercati esteri, attraverso finanziamenti agevolati, partecipazioni e interventi a supporto della transizione digitale ed ecologica. In un contesto globale complesso, iniziative come questa consentono di consolidare la presenza delle imprese italiane sui mercati esteri, valorizzando le sinergie istituzionali e rafforzando la competitività del sistema produttivo nazionale».

Guglielmo Picchi, Presidente di SACE, ha dichiarato «La Lombardia è la prima regione esportativa italiana e rappresenta un motore strategico per la competitività internazionale del Paese. Con questo Protocollo rafforziamo il nostro impegno al fianco delle imprese lombarde, mettendo a disposizione l'esperienza e gli strumenti di SACE per accompagnarle nei percorsi di crescita sui mercati esteri. In uno scenario globale complesso, fare sistema con Regione Lombardia, CDP e SIMEST significa offrire alle aziende un supporto sempre più integrato, concreto e vicino ai territori, valorizzando le filiere regionali e la competitività del Made in Italy nel mondo».

## OPEN SB, ECO The Photovoltaic Group e le FONDAZIONI CER DIOCESI DI CREMONA per lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sul territorio



OPEN SB, società benefit attiva nello sviluppo di soluzioni energetiche sostenibili e cui fa capo Eco The Photovoltaic Group ha annunciato oggi una nuova partnership tecnica con le Fondazioni CER promosse dalla Diocesi di Cremona finalizzata alla promozione e allo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sul territorio cremonese.

OPEN SB, società benefit attiva nello sviluppo di soluzioni energetiche sostenibili, annuncia una nuova partnership tecnica con le Fondazioni CER promosse dalla Diocesi di Cremona finalizzata alla promozione e allo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sul territorio cremonese.

L'accordo rappresenta un passo concreto verso un modello energetico più sostenibile, partecipativo e radicato nella comunità locale, valorizzando il ruolo delle istituzioni territoriali nella transizione energetica.

Nel 2024 e 2025 sono state formalmente costituite sul territorio diocesano 7 CER, tra loro coordinate in rete dalla Diocesi di Cremona, fondate da 89 Enti: 28 Comuni, 33 Parrocchie, 26 Enti del Terzo settore e 2 Università.

I numeri delle CER

- Numero CER: 7 costituite come Fondazioni di partecipazione con sede a: Caravaggio, Soresina, Castelveverde, Cremona, Sospiro, Gussola, Viadana.
- Configurazioni gestite: 21 configurazioni di cabina primaria, di cui 6 già accettate dal GSE.
- Numero di soci (al 15.04.2026): 316, di cui 85 PMI e 132 utenti domestici

- Potenza futura dichiarata dai soci: 31.300 KW
- Potenza già in esercizio (al 15.04.2026): 5.645 KW, di cui 2.621 KW già qualificata dal GSE.

Questi dati evidenziano il potenziale della Comunità Energetica come strumento capace di generare benefici ambientali, economici e sociali per cittadini, imprese ed enti del territorio.

OPEN SB ha finora contribuito alla crescita delle CER attraverso lo sviluppo diretto di 1 impianto fotovoltaico di circa 1 MW. Ha inoltre promosso l'ingresso nelle CER di ulteriori 14 produttori di energia tra aziende, comuni e privati. Per un totale complessivo di 3,2 MW.

### La collaborazione tra OPEN SB e le Fondazioni CER promosse dalla Diocesi di Cremona

La partnership tra OPEN SB e le Fondazioni CER promosse dalla Diocesi di Cremona nasce con l'obiettivo di accelerare la diffusione delle CER, supportando enti, aziende e cittadini nell'adozione di modelli energetici condivisi e sostenibili.

*"Questa iniziativa si inserisce nel più ampio impegno della Diocesi di Cremona verso la cura dell'ambiente, del territorio e delle comunità che lo abitano. Le Comunità Energetiche Rinnovabili rappresentano un'opportunità concreta per favorire le relazioni sociali nelle nostre Comunità e per coniugare sostenibilità ambientale, responsabilità sociale e attenzione alle persone, in particolare a quelle più fragili ed in difficoltà.*

*Attraverso la collaborazione con OPEN SB, partner con forti competenze tecniche ed una capillare rete organizzativa sull'intero territorio diocesano, intendiamo sviluppare l'adesione alle CER da noi costituite, con particolare riguardo all'adesione di nuovi utenti produttori di energia, e sviluppare nel tempo nuovi modelli e soluzioni di condivisione di energia rinnovabile sul territorio, quali impianti di accumulo mediante batterie, elettrificazione dei consumi, servizi di flessibilità sulla rete elettrica", ha spiegato l'Ing. Giuseppe Dasti, coordinatore del progetto CER.*

*"Questa partnership con la Diocesi di Cremona rappresenta per noi molto più di un progetto energetico: è un impegno concreto verso il territorio e le comunità che lo abitano," ha dichiarato Pietro Ghidoni, Presidente Operativo di OPEN SB. "In qualità di società benefit, crediamo che la transizione energetica debba essere inclusiva, accessibile e capace di generare valore condiviso. Le Comunità Energetiche Rinnovabili sono uno strumento straordinario per raggiungere questi obiettivi, perché permettono di coinvolgere direttamente cittadini, enti e imprese in un modello sostenibile e collaborativo.*

*Parallelamente, è fondamentale aiutare le aziende a comprendere e sfruttare tutte le opportunità oggi disponibili: un impianto fotovoltaico non è più solo un costo o un intervento tecnico, ma un vero e proprio asset strategico. Se integrato correttamente in una CER, può generare benefici economici aggiuntivi, migliorare la competitività e contribuire in modo attivo alla sostenibilità del territorio”.*

Per diffondere maggiore conoscenza riguardo le CER tra le imprese cremonesi, ECO The Photovoltaic Group organizzerà un ciclo di incontri sul territorio, che partirà a giugno con un primo appuntamento promosso in collaborazione con Associazione Industriali Cremona.

### **Un modello replicabile**

L’iniziativa si propone come modello replicabile anche in altri territori, dimostrando come la collaborazione tra soggetti diversi – pubblici, privati e del terzo settore – possa accelerare concretamente la transizione energetica.

In tali scenari, la combinazione tra competenze tecniche, fiducia istituzionale e prossimità alla comunità rappresenta un acceleratore decisivo per la diffusione delle Comunità Energetiche.

In prospettiva, il modello Cremona evidenzia anche un ulteriore elemento strategico: la possibilità di creare sinergie tra sviluppo energetico e coesione sociale. Le CER, infatti, non solo contribuiscono alla decarbonizzazione, ma diventano strumenti di redistribuzione del valore generato, sostenendo famiglie, enti e imprese locali. È proprio questa integrazione tra sostenibilità ambientale, economica e sociale a rendere l’iniziativa significativa e rilevante in ambito nazionale.

## Technogym Village: nuovo impianto fotovoltaico da oltre 2 MW



- **Technogym rafforza il già consolidato impegno verso la sostenibilità con un investimento in energia rinnovabile: una infrastruttura di circa 17mila mq in grado di coprire, in media, il 40% del fabbisogno energetico del Technogym Village e fino al 100% nei momenti di massima produzione energetica.**

È recentemente entrato in funzione il nuovo impianto fotovoltaico del Technogym Village, con una potenza complessiva di oltre 2 MW. L'infrastruttura, che si estende su circa 17.000 metri quadrati, rappresenta uno dei più significativi interventi realizzati dall'azienda in ottica di autonomia energetica e riduzione dell'impatto ambientale.

Grazie alla produzione di energia da fonte solare, l'impianto è in grado di coprire mediamente il 40% del fabbisogno elettrico complessivo del Technogym Village, includendo sia le attività produttive sia gli uffici. Nei periodi di massima produzione energetica, in particolare durante i mesi dell'anno caratterizzati da più intensità solare, il sistema consente di raggiungere il 100% di autosufficienza, rendendo il Wellness Campus completamente alimentato da energia rinnovabile.

Il nuovo impianto fotovoltaico contribuisce in modo concreto alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, rafforzando il percorso di decarbonizzazione intrapreso da Technogym e confermando l'approccio dell'azienda verso modelli industriali sempre più efficienti e responsabili.

L'intervento si inserisce nella visione del Technogym Village come campus d'avanguardia, progettato per coniugare innovazione, qualità dell'ambiente di lavoro e sostenibilità. Un luogo che mette al centro il wellness delle persone e che riflette i valori fondanti del brand, in linea con il modello della Wellness Valley, ecosistema internazionale che promuove uno stile di vita attivo, sano e sostenibile.

Con l'avvio del nuovo impianto fotovoltaico, Technogym conferma il proprio ruolo di azienda leader non solo nell'innovazione del fitness e del wellness, ma anche nella transizione energetica, trasformando la sostenibilità in un elemento strutturale della propria strategia di crescita.

Questo si aggiunge al già consolidato impegno di Technogym per uno sviluppo sostenibile: dalla progettazione di prodotti orientati alla circular economy, con materiali riciclati e soluzioni autoalimentate, alla tutela dell'ambiente, fino alla tutela dell'ambiente, alla qualità della vita e al welfare delle persone, così come col legame con la comunità e con il territorio della Wellness Valley.

Un percorso riconosciuto anche a livello internazionale con l'assegnazione, a fine 2025, della Medaglia Platinum di EcoVadis, che colloca Technogym nel top 1% delle aziende più virtuose al mondo in materia di sostenibilità. In questo contesto si inserisce un nuovo e importante investimento nell'energia rinnovabile.

### Technogym

Fondata nel 1983, Technogym è un marchio leader mondiale nel settore del fitness, del wellness, dello sport e dell'health. Technogym offre un ecosistema completo che integra attrezzature fitness smart e connesse, servizi digitali, contenuti di allenamento e app, per garantire un'esperienza di allenamento completamente personalizzata, ovunque e in qualsiasi momento: a casa, in palestra o ovunque si trovi l'utente. Con oltre 2.500 dipendenti, Technogym è presente in più di 100 paesi. Oggi, oltre 70 milioni di persone si allenano con gli equipment Technogym in 100.000 centri wellness e in 500.000 residenze private in tutto il mondo. Per la decima volta, Technogym è stata nominata fornitore ufficiale dei Giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano Cortina 2026, confermandosi come marchio di riferimento per l'allenamento dei campioni di tutto il mondo.

## Fujifilm alimenta le proprie attività negli Stati Uniti e in Canada con energia rinnovabile al 100% grazie a una partnership nel settore solare



- FUJIFILM Holdings ha annunciato di compensare il 100% del consumo di elettricità delle sue aziende negli Stati Uniti e in Canada, utilizzando certificati di energia rinnovabile provenienti da un progetto solare in Texas. Questo è il risultato di un accordo di Virtual Power Purchase Agreement (VPPA) con Geronimo Power, che supporta la generazione di 300.000 MWh annuali, contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO2 del Gruppo Fujifilm.

FUJIFILM Holdings Corporation ha annunciato oggi che sta compensando il 100% del consumo di elettricità delle sue aziende del gruppo negli Stati Uniti e in Canada tramite certificati di energia rinnovabile provenienti da un progetto solare situato in Texas.

Questo passo per ridurre l'impronta di carbonio globale di Fujifilm è stato realizzato grazie a un precedente accordo di Virtual Power Purchase Agreement (VPPA)\*1 tra FUJIFILM Holdings America Corporation e Geronimo Power, con sede nel Minnesota, che sostiene la generazione di 300.000 MWh all'anno dal Blevins Solar & Storage Project.

*"Con l'attivazione di questo progetto, Fujifilm allinea la propria strategia di transizione, combinando il supporto per lo sviluppo di nuova capacità elettrica rinnovabile con gli sforzi più ampi per ottenere riduzioni misurabili degli impatti ambientali delle nostre operazioni nel tempo",* ha dichiarato Chisato Yoshizawa, direttore, vicepresidente e general manager della Divisione ESG (Environmental, Social & Governance) di FUJIFILM Holdings Corporation.

Si stima che il VPPA corrisponda a circa 90.000 tonnellate metriche di emissioni di CO2 all'anno

secondo un approccio contabile basato sul mercato\*2. Questo rappresenta circa il 10% delle emissioni globali annuali di CO2 del Gruppo Fujifilm, basato sui dati dell'anno fiscale conclusosi a marzo 2025.

Geronimo Power ha completato la costruzione del parco solare di 2.300 acri a fine 2025, con il sito che diventerà completamente operativo a partire da marzo 2026. Nell'ambito del VPPA, Fujifilm ha acquistato circa il 46% della capacità nominale del progetto, ovvero 125 MW di attributi energetici rinnovabili, da Geronimo Power.

*"Il progetto Blevins riflette l'impegno di Geronimo nella costruzione di infrastrutture energetiche che portano valore reale alle comunità",* ha dichiarato Gemma Smith, Vice President of Operations di Geronimo. *"Collaborando con partner come Fujifilm e Bristol Myers Squibb, stiamo fornendo energia affidabile e un investimento economico significativo, mentre promuoviamo il nostro impegno condiviso per un'energia pulita, costruita responsabilmente e focalizzata sulla comunità."*

Nel suo piano di Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR), Sustainable Value Plan 2030, FUJIFILM Holdings ha stabilito obiettivi e iniziative specifiche per affrontare il cambiamento climatico e promuovere l'uso circolare delle risorse. Questi passi includono l'obiettivo di raggiungere zero emissioni nette di gas serra dalle operazioni (Scope 1 e 2)<sup>3</sup> entro l'anno fiscale 2040 e la riduzione delle emissioni di gas serra lungo l'intero ciclo di vita del prodotto<sup>4</sup> del 50% (rispetto ai livelli dell'anno fiscale 2019\*5) entro l'anno fiscale 2030.

*"Da Fujifilm, abbiamo una lunga storia che abbraccia quasi un secolo, utilizzando la nostra eccellenza nell'imaging per diventare leader globali nei settori della salute, delle scienze della vita e dei materiali avanzati. Tuttavia, il nostro scopo è sempre rimasto lo stesso: creare e supportare tecnologie che migliorano la vita e portano più sorrisi nel mondo",* ha dichiarato Girish Menon, senior director, Environmental Health and Safety, FUJIFILM Holdings America Corporation. *"Questo accordo di acquisto di energia trasforma il nostro scopo in azione, supportando nuova energia rinnovabile che promuove la nostra strategia energetica e aiuta a sostenere gli sforzi di decarbonizzazione di Fujifilm in tutta l'America del Nord."*

## Unoenergy Green Solutions al fianco di Pavia Acque per la transizione energetica



- Grazie a impianti fotovoltaici e al sistema di autoconsumo il gestore idrico arriverà a evitare **3.600 tonnellate di CO<sub>2</sub> l'anno, corrispondenti alle emissioni di 30 milioni di km percorsi in auto.**

Unoenergy Green Solutions, società specializzata nella progettazione e installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di efficientamento energetico per aziende e privati del Gruppo Unoenergy – da oltre 20 anni tra i principali operatori privati nel settore della fornitura di gas naturale, energia elettrica e servizi di efficientamento energetico per clienti residenziali, aziende e condomini – si è aggiudicata la gara indetta da Pavia Acque, il gestore del servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Pavia, per la progettazione, realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici e la creazione di un sistema di autoconsumo di energia rinnovabile a distanza.

Il progetto, che sarà realizzato in project financing dal Gruppo Unoenergy, prevede la realizzazione di 19 impianti fotovoltaici installati a terra e sulle coperture delle strutture coinvolte (serbatoi, depuratori, centrali) per una potenza complessiva di circa 9,50 MWp e una produzione attesa di circa 13,40 GWh annui con la gestione e manutenzione dei medesimi a cura di Unoenergy Green Solutions per la durata di 8 anni.

L'energia rinnovabile prodotta verrà utilizzata per tutte le fasi di lavorazione, dalla depurazione al pompaggio, di Pavia Acque – presente in 185 Comuni con 159 impianti di potabilizzazione e 95 depuratori al servizio degli utenti – e, se in eccedenza, venduta sul mercato, riducendo ulteriormente i costi energetici del gestore idrico.

In termini ambientali e di efficientamento, grazie agli interventi si stima nel complesso una riduzione di 3.600 tonnellate di CO<sub>2</sub> in meno l'anno, corrispondenti alle emissioni di 30 milioni di km percorsi in auto.

*«Il fotovoltaico si conferma oggi come una delle tecnologie più consolidate ed efficaci per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> e accompagnare concretamente la transizione energetica. Il progetto, interamente finanziato, progettato e realizzato da Unoenergy Green Solutions, rappresenta una dimostrazione tangibile del nostro impegno nello sviluppo di soluzioni sostenibili e ad alto valore tecnologico – commenta **Andrea Chinellato**, amministratore delegato di Unoenergy Green Solutions. La partnership strategica di lungo periodo con Pavia Acque è per noi di grande importanza: insieme contribuiremo a rendere più sostenibili ed efficienti le attività in un territorio di particolare valore ambientale come quello pavese, rafforzando un modello energetico orientato alla tutela ambientale».*

Il sistema di autoconsumo di energia rinnovabile a distanza è destinato alle 15 cabine primarie di smistamento sui Comuni coinvolti dagli impianti fotovoltaici.

*“Da diversi anni Pavia Acque ha posto al centro della propria strategia una profonda attenzione alla sostenibilità ambientale degli investimenti e, in modo specifico, al contenimento dei consumi energetici. Vale la pena evidenziare come l'erogazione del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Pavia sia fortemente energivora, con un consumo medio stimato pari a 65.000 MWh/anno.*

*Consapevoli del ruolo che il gestore del servizio idrico può svolgere in tema di contenimento dei consumi energetici, Pavia Acque si è dotata già a partire dal 2020 di un Sistema di Gestione dell'Energia per il miglioramento e l'ottimizzazione delle prestazioni energetiche aziendali, che ha ottenuto nel 2021 la certificazione di conformità ai requisiti della norma ISO 50001:2018 – dichiara Karin Eva Imparato, presidente di Pavia Acque.*

*Una nuova sfida è rappresentata dall'implementazione di sistemi di autoconsumo di energia rinnovabile a distanza, previsti dalla vigente normativa di settore, con l'obiettivo di incrementare la quota di utilizzo dell'energia autoprodotta da fonti rinnovabili, sfruttando in particolare la tecnologia fotovoltaica”.*

### UNOENERGY GREEN SOLUTIONS

Il Gruppo Unoenergy, attraverso la società/divisione Unoenergy Green Solutions, progetta e installa impianti fotovoltaici e sistemi di efficientamento energetico per aziende e privati, offrendo soluzioni personalizzate per la riduzione dei costi e delle emissioni.

## Transizione energetica e valore condiviso: Greenvolt Next Italia supporta Benati Torneria metalli e la comunità comasca



- Realizzato un nuovo impianto fotovoltaico nello stabilimento di Cucciago (CO), che unisce riqualificazione industriale e produzione di energia rinnovabile
- Un impianto fotovoltaico da 99,55 kWp su 500 mq di copertura, con 119.460 kWh prodotti all'anno e circa 26 tonnellate di CO<sub>2</sub> evitate ogni anno
- Greenvolt Next Italia, parte del gruppo Greenvolt, consolida la propria presenza nel settore della generazione distribuita con un impatto sul territorio: l'impianto rinnovabile verrà messo a disposizione della CER del Comune di Cucciago, e gli incentivi generati dalla condivisione dell'energia reinvestiti in iniziative sociali per la comunità locale

Un impianto fotovoltaico che riduce le emissioni, migliora l'efficienza energetica dello stabilimento e restituisce valore alla comunità locale. È questo il cuore del nuovo progetto realizzato da Greenvolt Next Italia, parte del gruppo Greenvolt, leader internazionale nel campo delle energie rinnovabili, che supporta Benati Enrico Torneria Metalli nel proprio percorso di decarbonizzazione attraverso la produzione di energia rinnovabile nello stabilimento di Cucciago, in provincia di Como.

L'intervento ha previsto il rifacimento della copertura industriale su una superficie di circa 500 metri quadrati dei 1300 di proprietà e l'installazione di un impianto fotovoltaico di 99,55 kWp, già completato e pienamente operativo. Il sistema è in grado di generare 119.460 kWh di energia pulita all'anno, consentendo di evitare l'emissione di 25,71 tonnellate di CO<sub>2</sub> ogni anno, con un contributo concreto alla riduzione dell'impatto ambientale del sito produttivo.

Il rifacimento della copertura industriale

migliorerà l'efficienza infrastrutturale e la sicurezza dell'edificio. Allo stesso tempo, l'impianto fotovoltaico, composto da 181 moduli SunPower P7-550-COM ad alta efficienza, progettati per massimizzare la resa energetica anche su superfici contenute, contribuirà a ridurre i costi energetici a supporto del processo produttivo, trasformando lo stabilimento in un vero e proprio asset per la produzione di energia rinnovabile.

L'intervento rafforzerà inoltre la competitività di **Benati Enrico Torneria Metalli** nella fornitura di soluzioni ad alta precisione per numerosi comparti industriali: dall'oleodinamica alla strumentazione medica, dall'arredamento alle energie rinnovabili, fino alla nautica, settori nei quali affidabilità, qualità e continuità produttiva rappresentano fattori strategici.

Il progetto, infine, assume un valore ancora più significativo in quanto l'impianto rinnovabile verrà messa a disposizione della CER, CERS del Lario e della Brianza, di cui fa parte il Comune di Cucciago, e gli incentivi generati dalla condivisione dell'energia reinvestiti in iniziative sociali per la comunità locale. Creando, in questo modo, benefici non solo ambientali, ma economici e sociali per la collettività. Questo dimostra come la transizione energetica possa diventare un fattore di sviluppo condiviso, capace di coniugare competitività industriale, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Un modello virtuoso che rafforza il legame tra imprese, amministrazioni locali e cittadini, e che rende l'energia rinnovabile uno strumento concreto di coesione territoriale. Per Benati Enrico Torneria Metalli, l'intervento rappresenta un ulteriore passo verso un modello produttivo più efficiente e sostenibile.

Per Greenvolt Next Italia, è la conferma della propria capacità di affiancare le aziende in progetti di decarbonizzazione su misura, integrando riqualificazione infrastrutturale, autoproduzione rinnovabile e modelli innovativi di condivisione dell'energia.

Con oltre 800 progetti realizzati in Italia e una capacità installata che supera i 200 MW, Greenvolt Next Italia è oggi tra i principali operatori nel campo della generazione rinnovabile distribuita. L'azienda supporta imprese, enti pubblici e comunità locali nell'adozione di soluzioni per l'autoconsumo individuale e collettivo, i sistemi di accumulo e le comunità energetiche, contribuendo in modo concreto agli obiettivi di transizione energetica e riduzione delle emissioni del Paese.

*"Il progetto realizzato per Benati Torneria Metalli è un esempio concreto di come la transizione energetica possa partire dai siti produttivi e generare valore che va oltre il perimetro"*

## Doppia leadership presso my-PV



• **Philipp Baumgartner** promuove l'internazionalizzazione di my-PV

Ampliando il proprio team dirigenziale, my-PV, azienda specializzata nel riscaldamento fotovoltaico, si pone le basi per una crescita continua. Dal 1° aprile 2026, Philipp Baumgartner affianca il Dott. Gerhard Rimpler, CEO dell'azienda dal 2011, in qualità di Direttore Commerciale. Mentre il fondatore Rimpler continua a occuparsi di tutti gli aspetti tecnici, l'ingegnere industriale Baumgartner guida ora le divisioni commerciali, con particolare attenzione alle vendite internazionali.

Baumgartner unisce competenze tecniche e commerciali, essendo in possesso di una laurea in Ingegneria Industriale, di un Master in Consulenza Aziendale e di un MBA.

### Employer Branding e Tecnologie Sostenibili

Dal 2004, questo austriaco di 46 anni ha ricoperto diverse posizioni dirigenziali, principalmente in aziende internazionali del settore delle tecnologie di riscaldamento e refrigerazione. Nel corso della sua carriera, si è costantemente concentrato sulla promozione di tecnologie sostenibili, sull'ottimizzazione delle catene del valore e sul rafforzamento dell'employer branding, ottenendo notevoli successi.

Presso il suo precedente datore di lavoro – un'azienda di refrigerazione e pompe di calore con circa 300 dipendenti – ha incrementato il fatturato di oltre il 90% in nove anni, migliorando significativamente la redditività.

Ha inoltre guidato la transizione dell'azienda verso i refrigeranti naturali e le tecnologie a pompa di calore. Il suo forte impegno nel branding aziendale e nella ricerca strategica di talenti altamente qualificati ha contribuito al conferimento del premio "kununu Top Company Award" nel 2025 e al raggiungimento della top 3 nella classifica "Austria's Leading Companies".

### Attrarre, fidelizzare e sviluppare talenti.

Ampliando il proprio team dirigenziale, my-PV getta le basi per la sua prossima fase di sviluppo. Baumgartner afferma:

*"Nella regione DACH, my-PV è già uno dei leader di mercato nel settore del riscaldamento fotovoltaico e delle soluzioni per l'ottimizzazione delle tariffe elettriche dinamiche. Oltre a guidare le divisioni commerciali, il mio obiettivo principale sarà quello di promuovere l'espansione internazionale al di fuori di Germania, Austria e Svizzera. Per sostenere la continua crescita di my-PV, mi impegnerò ad attrarre, fidelizzare e sviluppare i migliori talenti, migliorando ulteriormente l'efficienza organizzativa e rafforzando il marchio aziendale come datore di lavoro. Attendo con entusiasmo queste stimolanti sfide."*

*"Con questo passo, inviamo un chiaro segnale di continuità, internazionalizzazione e ulteriore professionalizzazione. Philipp Baumgartner è l'aggiunta ideale al nostro team dirigenziale, sia dal punto di vista professionale che personale. Questo mi permetterà inoltre di concentrarmi ancora di più sulla strategia tecnologica dell'azienda",* afferma il Dr. Gerhard Rimpler.

Incontri con la stampa a Intersolar Europe. In occasione di Intersolar Europe, la fiera leader mondiale per il settore solare, che si terrà dal 23 al 25 giugno 2026 a Monaco di Baviera, my-PV presenterà le sue soluzioni di riscaldamento fotovoltaico presso lo stand del partner KOSTAL Solar Electric nel padiglione B3, stand 130. I visitatori e i giornalisti interessati avranno l'opportunità di incontrare personalmente Philipp Baumgartner. È possibile organizzare incontri individuali con la stampa tramite e-mail,

## Appuntamento settimanale:

Ogni venerdì, raccogliamo per te le principali notizie della settimana dal settore solare e storage. Scansiona il QR qui sotto per l'apposita sezione del sito.



## Vuoi rimanere aggiornato **quotidianamente**?

Iscriviti alla Newsletter di Daily Solar News: ogni mattina le ultime notizie del settore nella tua casella di posta. Inquadra il QR qui sotto:

